

Gagliano si conferma crocevia della cultura: nasce Idea Salento, che collega Novara alla provincia di Lecce. Igshaan Adams ospite della prima edizione

L'arte in residenza nell'ex essiccatoioio

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 01061880 | IP ADDRESS: 185.152.241.15 carta.quotidi

di **Marinilde**
GIANNANDREA

Nasce un nuovo spazio per residenze d'artista e il luogo è uno dei più interessanti del Salento, Gagliano del Capo, da alcuni anni crocevia di sperimentazioni e rassegne contemporanee.

In un ex essiccatoioio di tabacco **Nicoletta Rusconi** Art Projects inaugura il primo giugno la prima edizione della residenza Idea Salento (dalle 12 alle 22; apertura al pubblico il 3 giugno). Idea (Independent Domus Exhibiting) si sviluppa su un asse che collega il Nord al Sud, la prima sede è quella di Cascina Maria, ad Agrate Conturbia in provincia di Novara, molto lontana dalla estremità mediterranea di Gagliano. Entrambe sono caratterizzate dalla dimensione ospitale e "domestica" e da un forte contatto con la natura, del resto le residenze d'artista costituiscono oggi una vasta costellazione territoriale, con alcune variegata esperienze pugliesi - Gagliano ospita da alcuni anni le residenze organizzate da Random e da Capo d'Arte - e spesso, nei migliori dei casi, con la capacità di fare interagi-

re gli artisti con la comunità. La sede di Idea Salento è in via Madonna delle Grazie angolo via Romanelli, un'antica dimora del XVII secolo, diventata nell'Ottocento un tabacchificio, con un essiccatoioio restaurato nel 2003 e trasformato in abitazione.

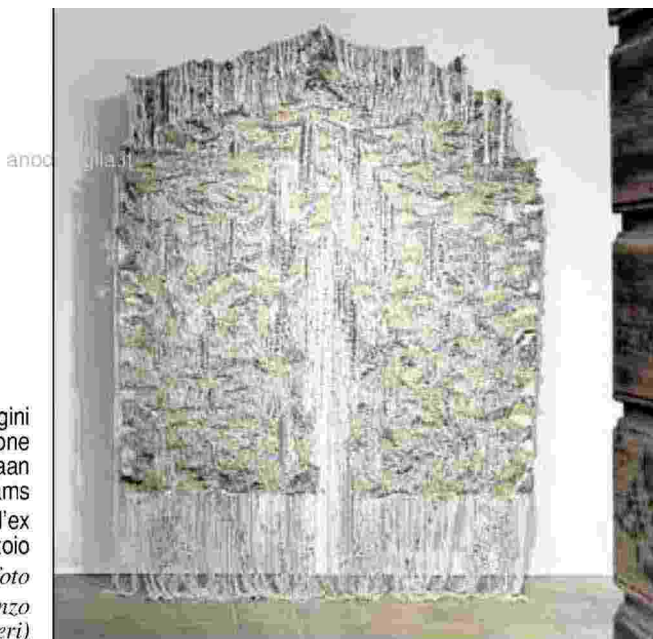
L'artista è Igshaan Adams (Cape Town, 1982), che ha lavorato anche a Cascina Maria. Presenta i nuovi lavori tessili realizzati in entrambe le residenze in una interconnessione tra culture e geografie. Quelle delle sue radici sudafricane, di un vissuto stratificato e conflittuale, di orizzonti geografici molto diversi, Agrate Conturbia con il Lago Maggiore e il Monte Rosa, Gagliano con la cultura della terra, di un estremo orizzonte marino e le falesie alte e scenografiche.

Adams nel Salento ha cercato i materiali negli antichi laboratori artigiani e sarà interessante vedere come le questioni di razza, di genere, di identità ibride, di religione (è musulmano con nonni cristiani) possano trovare accoglienza in un luogo lontano dalla periferia di Città del Capo dove è cresciuto. Le installazioni di tessuti fragili, collocate sulle pareti e sotto le volte a stella, so-

no legate nell'ordito anche da un'idea di casualità, di recupero di segni e segnali di esistenza. Intrecci fragili con i materiali a lui più abituali, ma anche con quelli locali, in un processo di farsi e disfarsi apparentemente incompiuto.

Accanto alle opere di Igshaan Adams sarà presente anche una selezione di lavori di artisti che negli anni passati hanno collaborato con Cascina Maria e **Nicoletta Rusconi** Art Projects: Riccardo Beretta, Mattia Bosco, Letizia Cariello, Luca Gilli, Eduard Habicher, Eva Kot'átková, Francesco Pignatelli e Luca Pignatelli (entrambi figli di Ercole Pignatelli). Mattia Bosco e Letizia Cariello presentano per questa occasione anche due interventi site specific. Bosco ha scelto la pietra leccese per una serie di sculture che diventano maschere e sono collocate all'altezza degli occhi dello spettatore, mentre Letizia Cariello è intervenuta tra i rami degli alberi dell'aranceto con un'installazione di cime rosse che nel loro lungo dipanarsi segnalano legami, connessioni e relazioni.

Idea Salento sarà aperta al pubblico fino al 30 giugno solo su appuntamento (335 6057901, www.nicolettarusconi.com).



Due immagini
dell'installazione
di Igshaan
Adams
nell'ex
essiccatoio
(foto
di Lorenzo
Palmieri)

